

GAROLERA MASFERRER coad. Matteo, servo di Dio, martire

nato a San Miguel de Olladels (Gerona-Spagna) l'11 nov. 1887; prof. a Carabanchel Alto il 26 luglio 1916; + a Madrid il 2 ott. 1936.

Nella giovinezza fu pastore e contadino. Dopo la professione fu cuoco nel collegio di La Coruna e di Orense. La sua ultima obbedienza fu il collegio di Ronda di Atocha, a Madrid. Era di esempio nell'esatta osservanza dei suoi doveri e un grande lavoratore. Amava soprattutto insegnare il catechismo ai piccoli. I cooperatori che egli visitava di tanto in tanto per ordine dei superiori, ebbero la più grande stima per il religioso esemplare. Durante la rivoluzione marxista (1936), il collegio fu occupato dai rossi. Il coadiutore fu messo contro il muro con i suoi confratelli. Egli allora estrasse il suo rosario e cominciò a pregare. A qualcuno che voleva raccomandargli la prudenza, rispose: "Possono benissimo uccidermi, così sarò più presto in paradiso". Fu liberato e visse in città presso amici. Diceva spesso che avrebbe dato volentieri la sua vita per la salvezza della Spagna. Il 1° ottobre 1936 fu arrestato con tre sacerdoti. Come tessera di riconoscimento il coadiutore mostrò un libro di preghiere, che fu per lui il "corpo del delitto". Fu fucilato in luogo sconosciuto. Il processo diocesano di beatificazione fu introdotto il 9 ottobre 1956.